

Comprensione del testo con domande a risposta multipla

Edizione ad alta leggibilità — 3 brani, 30 domande e soluzioni

3 brani inediti	Il temporale nel cortile · La bicicletta di zia Nora · Il fossile nel muro
30 domande	10 per brano, tre opzioni A / B / C
Soluzioni	Tutte in fondo, con griglia di valutazione
Livelli	Classe 2 ^a –3 ^a , classe 4 ^a , classe 5 ^a
Edizione	Corpo 13, interlinea ampia, testo non giustificato, un brano per pagina

Fabrizio Altieri · fabrizioaltieri.it

Come usare questo fascicolo

Ogni brano è seguito da dieci domande a risposta multipla con tre opzioni. Si scrive la lettera scelta (A, B o C) sulla riga «Risposta». Il formato serve per la verifica rapida e per gli alunni che hanno difficoltà nella scrittura: la comprensione si misura senza che la produzione scritta faccia da ostacolo.

Le domande non sono tutte dello stesso tipo. Alcune chiedono un'informazione scritta nel testo, altre il significato di una parola dal contesto, altre ancora richiedono un'inferenza, cioè una conclusione che il testo non dichiara ma lascia capire. Sono queste ultime a distinguere chi ha davvero compreso da chi ha solo ritrovato le parole.

Come conviene lavorarci in classe

Far leggere il brano due volte: la prima di seguito, la seconda con le domande già sotto gli occhi. Concedere la rilettura durante la prova: l'obiettivo è capire, non memorizzare. Alla correzione, chiedere per le domande di inferenza in quale punto del testo si trova l'indizio: è lì che si impara il metodo, più che nella risposta giusta.

Questa edizione usa corpo 13, interlinea ampia e testo allineato a sinistra senza giustificazione: le spaziature fra le parole restano costanti e la riga è più facile da ritrovare. Ogni brano occupa una pagina e le domande cominciano nella successiva, così il testo resta sempre consultabile accanto senza voltare avanti e indietro.

Classe 2^a – 3^a

Brano 1 • Il temporale nel cortile

Marta stava stendendo i panni con la nonna quando il cielo cambiò colore. Prima era azzurro, poi diventò grigio come la pancia di un piccione.

«Sbrigati», disse la nonna, «fra poco piove.» Marta però si fermò a guardare il merlo che saltellava vicino al muretto. L'uccello raccoglieva qualcosa da terra e volava via, e poi tornava e ricominciava.

Cadde una goccia sul naso di Marta. Poi due, poi tante. La nonna raccolse le lenzuola in fretta e corse dentro. Marta invece restò ferma un momento ancora, perché aveva capito una cosa: il merlo non stava mangiando. Stava portando fili d'erba e pezzetti di lana in cima al pioppo.

«Nonna!» gridò Marta correndo in casa bagnata fradicia. «Il merlo sta costruendo il nido, e adesso si bagna tutto!»

La nonna le asciugò i capelli con un asciugamano ruvido. «Non preoccuparti», disse ridendo. «Lui il tetto lo mette per primo.»

Domande · Il temporale nel cortile

1. Dove si trovano Marta e la nonna all'inizio del racconto?

- A. In cucina
- B. In cortile, a stendere i panni
- C. Sul pioppo

Risposta _____

2. Di che colore diventa il cielo?

- A. Azzurro
- B. Verde
- C. Grigio

Risposta _____

3. A che cosa viene paragonato il colore del cielo?

- A. Alla pancia di un piccione
- B. A un asciugamano
- C. A un lenzuolo

Risposta _____

4. Che animale guarda Marta?

- A. Un piccione
- B. Un merlo
- C. Un gatto

Risposta _____

5. Che cosa raccoglie l'uccello da terra?

- A. Briciole di pane
- B. Sassolini
- C. Fili d'erba e pezzetti di lana

Risposta _____

6. Perché l'uccello va avanti e indietro tante volte?

- A. Perché ha fame
- B. Perché sta costruendo il nido
- C. Perché ha paura della pioggia

Risposta _____

7. Che cosa fa la nonna appena inizia a piovere?

- A. Raccoglie le lenzuola e corre dentro
- B. Resta ferma a guardare il merlo
- C. Apre l'ombrello

Risposta _____

8. Nel testo, «bagnata fradicia» vuol dire:

- A. Un po' umida
- B. Bagnatissima
- C. Sudata

Risposta _____

9. Che cosa vuol dire la nonna con «Lui il tetto lo mette per primo»?

- A. Che il merlo ha già coperto il nido
- B. Che il merlo abita in una casa
- C. Che il merlo non ha bisogno del nido

Risposta _____

10. Come si sente Marta quando corre dentro casa?

- A. Arrabbiata con la nonna
- B. Preoccupata per il merlo
- C. Annoiata

Risposta _____

Classe 4^a

Brano 2 • La bicicletta di zia Nora

La bicicletta di zia Nora era appoggiata al muro del garage da undici anni. Aveva il manubrio storto, il campanello arrugginito e una gomma completamente sgonfia. Nessuno la usava, ma nessuno si decideva a buttarla.

Un sabato mattina, papà annunciò che avrebbe fatto pulizia. Tirò fuori scatoloni, vecchie sedie, un tosaerba rotto. Quando arrivò alla bicicletta, si fermò.

«Questa la porto alla discarica», disse. Ma non la spostò.

Alessio, che aveva dieci anni e osservava tutto dalla porta, notò una cosa strana: il papà aveva pulito il sellino con la manica della felpa. Poi aveva girato il pedale con un dito, piano, come si fa con un oggetto delicato.

«Era della zia Nora, vero?» chiese Alessio.

Papà annuì senza voltarsi. «Ci andava al lavoro. Diciotto chilometri al giorno, con qualsiasi tempo. Diceva che pedalare le schiariva le idee.»

Alla fine della giornata, nel cassone del rimorchio finirono il tosaerba, le sedie e tre scatoloni. La bicicletta era ancora appoggiata al muro, ma con la gomma gonfia.

Nessuno disse niente. La domenica mattina, però, papà uscì presto e tornò dopo due ore, con le guance rosse e il fiato corto.

Domande • La bicicletta di zia Nora

1. Da quanto tempo la bicicletta è appoggiata al muro?

- A. Da un anno
- B. Da undici anni
- C. Da diciotto anni

Risposta _____

2. Quale di questi difetti NON viene detto della bicicletta?

- A. Il manubrio storto
- B. Il campanello arrugginito
- C. La catena spezzata

Risposta _____

3. Che cosa decide di fare papà quel sabato?

- A. Riparare la bicicletta
- B. Fare pulizia nel garage
- C. Regalare il tosaerba

Risposta _____

4. Papà dice che porterà la bicicletta alla discarica. Che cosa fa subito dopo?

- A. La carica sul rimorchio
- B. Non la sposta
- C. La smonta

Risposta _____

5. Quali gesti fanno capire ad Alessio che papà è affezionato alla bicicletta?

- A. Pulisce il sellino e gira il pedale con delicatezza
- B. La sposta di posto e la copre
- C. La fotografa e la mostra ad Alessio

Risposta _____

6. Perché zia Nora usava la bicicletta?

- A. Per fare gare
- B. Per andare al lavoro
- C. Per andare in vacanza

Risposta _____

7. Che cosa significa che pedalare «le schiariva le idee»?

- A. Che le faceva venire sonno
- B. Che l'aiutava a pensare meglio
- C. Che le faceva male la testa

Risposta _____

8. Che cosa finisce nel cassone del rimorchio?

- A. Il tosaerba, le sedie e tre scatoloni
- B. La bicicletta e il tosaerba
- C. Solo gli scatoloni

Risposta _____

9. Alla fine della giornata la bicicletta:

- A. è stata buttata
- B. è ancora al muro, ma con la gomma gonfia
- C. è stata regalata ad Alessio

Risposta _____

10. Perché la domenica papà torna con le guance rosse e il fiato corto?

- A. Perché ha corso a piedi
- B. Perché è andato in bicicletta
- C. Perché ha continuato le pulizie

Risposta _____

Classe 5ª

Brano 3 • Il fossile nel muro

Il muro della scuola elementare di Corniglio è fatto di pietra grigia, tagliata a blocchi irregolari. È lì dal 1908 e nessuno lo guarda mai davvero, tranne quando arriva la palla e bisogna andarla a riprendere.

Nel novembre del 2019, però, una bambina di quinta di nome Iris si fermò davanti al terzo blocco a partire dal portone. Ci passava davanti da cinque anni. Quella volta, con la luce bassa del pomeriggio, vide un disegno che prima non aveva mai notato: una spirale, larga come una moneta da due euro, incisa nella pietra.

Iris pensò che qualcuno l'avesse graffiata con un chiodo. Ma i bordi erano lisci, e la spirale non stava sopra la pietra: sembrava dentro.

La maestra fotografò il blocco e mandò l'immagine all'università. La risposta arrivò dopo tre settimane: era un'ammonite, un mollusco marino vissuto circa centosessanta milioni di anni fa. La pietra della cava vicina si era formata sul fondo di un mare antico, e l'animale era rimasto imprigionato lì dentro.

«Quindi la nostra scuola è fatta di fondo del mare», disse un bambino di terza, e nessuno seppe spiegargli che aveva ragione in modo più semplice di così.

Da allora sul muro c'è una targhetta. La palla continua a finire lì contro, ma adesso, quando vanno a riprenderla, i bambini rallentano.

Domande • Il fossile nel muro

1. In che anno è stato costruito il muro della scuola?

A. Nel 1908

B. Nel 2019

C. Nel 1960

Risposta _____

2. Che cosa nota Iris nel terzo blocco di pietra?

A. Una crepa

B. Una spirale incisa

C. Una targhetta

Risposta _____

3. Perché Iris non aveva mai notato prima quel disegno?

A. Perché era coperto di muschio

B. Perché ci passava davanti senza guardarlo davvero

C. Perché era comparso da poco

Risposta _____

4. Che cosa aiuta Iris a vedere la spirale proprio quel giorno?

A. La luce bassa del pomeriggio

B. Una lente d'ingrandimento

C. Il consiglio della maestra

Risposta _____

5. Che cosa fa capire a Iris che non si tratta di un graffio?

A. I bordi lisci e il fatto che sembra dentro la pietra

B. La grandezza del disegno

C. Il colore più chiaro

Risposta _____

6. A che cosa viene paragonata la larghezza della spirale?

- A. A una moneta da due euro
- B. A un piatto
- C. A una palla

Risposta _____

7. Che cos'è un'ammonite, secondo il testo?

- A. Un tipo di pietra
- B. Un mollusco marino vissuto milioni di anni fa
- C. Uno strumento da scavo

Risposta _____

8. Perché nella pietra della cava si trovano animali marini?

- A. Perché qualcuno ce li ha messi
- B. Perché la pietra si è formata sul fondo di un mare antico
- C. Perché la cava è vicina al mare di oggi

Risposta _____

9. Il bambino di terza dice che la scuola «è fatta di fondo del mare». Questa frase è:

- A. Sbagliata
- B. Sostanzialmente giusta
- C. Una battuta senza senso

Risposta _____

10. Che cosa è cambiato nel comportamento dei bambini alla fine del racconto?

- A. Non giocano più a palla
- B. Rallentano quando passano davanti al muro
- C. Hanno smesso di andare a riprendere la palla

Risposta _____

Soluzioni

Pagina riservata all'insegnante. Un punto per ogni risposta corretta.

Brano 1 — Il temporale nel cortile (Classe 2ª – 3ª)

1. B	2. C	3. A	4. B	5. C
6. B	7. A	8. B	9. A	10. B

Brano 2 — La bicicletta di zia Nora (Classe 4ª)

1. B	2. C	3. B	4. B	5. A
6. B	7. B	8. A	9. B	10. B

Brano 3 — Il fossile nel muro (Classe 5ª)

1. A	2. B	3. B	4. A	5. A
6. A	7. B	8. B	9. B	10. B

Griglia di valutazione

Punteggio su 10 per singolo brano. La colonna a destra indica che cosa osservare, non solo quanto contare.

Punteggio	Livello	Che cosa osservare
9 – 10	Avanzato	Risponde anche alle domande di inferenza e sa indicare l'indizio nel testo
7 – 8	Intermedio	Sicuro sulle informazioni esplicite, incerto su quelle da dedurre
5 – 6	Base	Ritrova i dati ma fatica sul lessico e sul senso complessivo
meno di 5	In via di acquisizione	Conviene rileggere insieme il brano e rifare la prova a voce

Fabrizio Altieri insegna e ha pubblicato oltre 30 libri per bambini e ragazzi con Mondadori, Il Battello a Vapore, Feltrinelli, Rizzoli, Einaudi Ragazzi, Lapis e Pelledoca. I tre brani di questo fascicolo sono inediti e liberamente riproducibili per uso didattico. Altre schede gratuite, senza registrazione, su fabrizioaltieri.it